

BANDO E-STATE INSIEME

5° EDIZIONE

PUBBLICAZIONE
DEL BANDO:
15 FEBBRAIO
2023

CHIUSURA
DEL BANDO:
31 MARZO
2023



IN COLLABORAZIONE CON



FONDAZIONE
CR FIRENZE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

BANDO PER
L'ORGANIZZAZIONE
DI CENTRI ESTIVI
RESIDENZIALI O
DIURNI A SUPPORTO
DELL'INCLUSIONE DI
MINORI DI 8-13 ANNI

PREMESSA

L'articolo 34 della Costituzione Italiana recita: *“La scuola è aperta a tutti. (...) I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”* La scuola, dunque, ha due grandi obiettivi: *in primis* assicurare equità ed eguaglianza nell'accesso all'istruzione e, in secondo luogo, svolgere la funzione di “ascensore sociale”, consentendo agli alunni ed alle alunne provenienti dalle più svariate condizioni di fragilità socioeconomiche non solo l'accesso all'istruzione, ma anche la possibilità di accederne ai gradi più elevati. Partendo, quindi, dalla riflessione sui processi di apprendimento e i loro stretti legami con il tema dell'uguaglianza e del diritto di cittadinanza, il Bando intende agire come strumento che vada ad impattare positivamente sui divari socioeconomici. Dalle risposte da offrire ai ragazzi con disabilità o BES (bisogni educativi speciali), a come garantire equità e innovazione, al tema del contrasto alla povertà educativa, anche nella forma della dispersione scolastica implicita, cioè di quegli studenti che pur avendo un diploma, hanno dei livelli di competenze di base particolarmente bassi. Sono questi quegli studenti che, non avendo le competenze considerate essenziali per una piena realizzazione personale e del suo diritto di cittadinanza, andranno ad alimentare il numero di giovani inattivi.

Il periodo estivo rappresenta per i bambini e per gli adolescenti il periodo di pausa dalla scuola, una dimensione in cui poter far incontrare attività ricreative e di svago con esigenze formative e rispondere anche alle esigenze organizzative e logistiche delle famiglie. Il tempo libero, infatti, può diventare un'importante dimensione per fare esperienza per sollecitare il confronto dei ragazzi con i propri pari e con situazioni al di fuori della propria routine. In questo senso, il tempo libero necessita di una strutturazione ed una guida di professionisti, diventando una sfida anche per le organizzazioni promotrici che debbono cimentarsi nella progettazione di attività ed esperienze che siano attrattive e formative per i partecipanti.

Dopo oltre due anni di emergenza non solo sanitaria, la progettazione di percorsi estivi rivolti a bambini e adolescenti che provenienti da famiglie con un fragile background socioeconomico, rappresenta un'opportunità di recupero e creazione di nuova socialità e competenze relazionali.

In questo contesto, la Fondazione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, intende supportare partenariati di Enti del Terzo Settore e Scuole pubbliche o paritarie nella ideazione e realizzazione di centri estivi diurni o residenziali che contribuiscano alla crescita umana e sociale, al rafforzamento della propria identità, alla scoperta delle proprie inclinazioni e allo stesso tempo ad aumentare accessibilità e inclusione di esperienze ludiche e dei servizi educativi, che prevedano laddove possibile anche il coinvolgimento delle famiglie o del contesto di provenienza dei partecipanti.

Nel Bando si fa riferimento alla **definizione di POVERTÀ EDUCATIVA prodotta da Save the Children nel 2014**¹, che definisce tale fenomeno come **“la privazione, per i bambini e gli adolescenti, della opportunità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni”**. La povertà educativa si manifesta come una privazione di quelle competenze cognitive fondamentali per poter crescere e vivere in una società contemporanea sempre più caratterizzata dalla rapidità dell'innovazione e dalla conoscenza. Ma si traduce anche nel mancato sviluppo di una serie di capacità “non-cognitive” quali la motivazione, l'autostima, le aspirazioni ed i sogni, la comunicazione, la cooperazione, e l'empatia, altrettanto fondamentali per la crescita culturale dell'individuo ed il suo contributo al benessere collettivo.

Dal punto di vista operativo, questa definizione identifica **quattro dimensioni della povertà educativa:**

1. apprendere per comprendere, ovvero per acquisire le competenze necessarie per vivere nel mondo di oggi;

2. apprendere per essere, ovvero per rafforzare la motivazione, la stima in sé stessi e nelle proprie capacità, coltivando aspirazioni per il futuro e maturando, allo stesso tempo, la capacità di controllare i propri sentimenti anche nelle situazioni di difficoltà e di stress;

3. apprendere per vivere assieme, o la capacità di relazione interpersonale e sociale, di cooperazione, comunicazione, empatia, negoziazione. In sintesi, tutte quelle capacità personali (capabilities), essenziali per gli esseri umani in quanto individui sociali;

4. apprendere per condurre una vita autonoma ed attiva, rafforzare le possibilità di vita, la salute e l'integrità, la sicurezza, come condizioni “funzionali” all'educazione.

¹ Save the Children, La lampada di Aladino. L'indice di Save the Children per misurare le povertà educative e illuminare il futuro dei bambini in Italia, Roma, 2014.

1. PREMESSA	2
1.1 Obiettivi	5
1.2 Oggetto e copertura finanziaria	5
1.3 Area territoriale di intervento	5
2. LINEE GUIDA	6
2.1 Destinatari del bando e soggetti ammissibili	6
2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto dei progetti	6
2.3 Destinatari	8
2.4 Ammissibilità delle spese	8
2.5 Modalità di presentazione della domanda	10
2.6 Selezione e criteri di valutazione	11
2.7 Commissione di Valutazione	12
2.8 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo	12
2.9 Modalità di erogazione del contributo	13
2.10 Manleva e responsabilità	13
2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche	13
2.12 Attività di comunicazione dei progetti vincitori	14
3. FASI DEL BANDO E TIME LINE	15
FASE I: Apertura e scadenza del Bando	15
FASE II: Avvio e termine dei progetti	15
4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
5. INFORMAZIONI E CONTATTI	16

1.1 Obiettivi

Con il presente Bando, Fondazione CR Firenze (da ora in avanti solo “Fondazione”), intende rispondere all’esigenza di rafforzare sul territorio la presenza di spazi di incontro, di scambio, di crescita e di rigenerazione per bambini e adolescenti.

Il Bando intende:

- sostenere la realizzazione di attività educative e ludico-creative e attività di avvicinamento allo sport da svolgersi nel periodo della pausa estiva (indicativamente da metà giugno a fine settembre);
- rispondere alla necessità di facilitare la nascita di interventi capaci di produrre un impatto sul territorio, e in particolare nei confronti delle fasce più deboli della società.

1.2 Oggetto e copertura finanziaria

Le risorse complessivamente a disposizione del bando ammontano a **€ 500.000**. Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra. Il contributo richiesto alla Fondazione per ogni singolo progetto **non potrà superare l’80% del costo totale dello stesso**.

La rimanente quota di costo del progetto, non coperto dal contributo della Fondazione, dovrà essere a carico dell’ente richiedente che allo scopo potrà usufruire quindi o (i) di **mezzi propri** o (ii) di **finanziamenti di terzi** messi a disposizione per la realizzazione del progetto candidato.

Ciascun progetto potrà ricevere **un contributo massimo di € 25.000**. Richieste di contributo superiori al massimale indicato potranno essere comunque valutate nel caso in cui i progetti coinvolgano partecipanti con disabilità fisica e/o cognitiva e presentino al contempo una progettazione particolarmente articolata e congeniale alla tipologia dei destinatari ai quali è rivolta.

1.3 Area territoriale di intervento

Il presente Bando è finalizzato alle proposte per la realizzazione di “centri estivi” ludico-educativi rivolti a minori di 8-13 anni residenti sul territorio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Arezzo e Grosseto.

I “centri estivi” potranno essere svolti in parte o del tutto anche in strutture poste al di fuori dei territori sopra indicati, ma comunque entro il territorio della Regione Toscana; resta inteso che gli enti richiedenti dovranno avere sede legale e/o operativa in uno dei territori indicati nel paragrafo precedente.

2.1 Destinatari del bando e soggetti ammissibili

Al Bando potranno rispondere le Organizzazioni senza scopo di lucro (a titolo esemplificativo e non esaustivo Associazioni, Fondazioni e Comitati con o senza personalità giuridica) che:

- perseguano scopi di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo economico del territorio;
- abbiano sede legale ed operativa nei territori di cui al punto 1.3.

Potranno essere ammessi anche quei soggetti che operano su detti territori pur non avendo sede legale in essi, solo in casi eccezionali e con comprovate motivazioni oggettive.

Si specifica che l'assenza di finalità di lucro deve essere esplicitata nello statuto dell'organizzazione richiedente, il quale deve prevedere:

- il divieto alla distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
 - la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
 - la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.
- Si ritiene che non perseguano finalità di lucro:
- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
 - le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
 - le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
 - le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS;
 - le organizzazioni iscritte al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS).

Soggetti Esclusi

Non possono presentare domanda persone fisiche, imprese ed enti con fini di lucro, partiti o movimenti politici, fondazioni ed enti che perseguono anche indirettamente scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria.

Sono esclusi, altresì, dalla partecipazione al bando, gli enti pubblici i quali, peraltro, così come le imprese aventi scopo di lucro, possono partecipare in qualità di partner di progetto.

2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto dei progetti

Possono presentare proposte in qualità di capofila unicamente gli enti privati senza scopo di lucro. Le proposte devono essere presentate da un **partenariato di almeno due soggetti** ammissibili: un **ente privato senza scopo di lucro** ed una **Scuola primaria / Scuola secondaria di I grado o Istituto Comprensivo**.

Ogni ente potrà presentare una sola proposta sia in qualità di capofila che di partner, pena la decadenza di tutte le proposte della fase di valutazione.

Gli enti richiedenti e i partner devono possedere una consolidata esperienza (di almeno 3 anni) nella gestione e/o erogazione di centri estivi/didattici, comprovata da **Requisiti Professionali**.

L'organizzazione e la gestione del percorso proposto devono, infatti, prevedere la **presenza delle seguenti figure professionali**: coordinatore pedagogico; educatore, docenti di matematica/italiano/lingua straniera.

È premiante la presenza delle seguenti figure:

- 1 mediatore culturale;
- 1 pedagogo/psicologo esperto in *parent education*;
- 1 istruttore sportivo;
- 1 esperto di teatro/danza/musica o altre arti performative.

Il Bando ha come obbiettivo di base l'inclusione. Per tale motivo si sollecita il coinvolgimento di studenti con disabilità. In tal caso, dovranno essere coinvolte le figure necessarie e certificate per gestire con professionalità la natura dell'handicap presentato garantendo un sostegno continuativo.

I progetti presentati all'interno del bando potranno riguardare l'ideazione e realizzazione di centri o progettualità estive a favore di bambini e adolescenti (età dagli 8 ai 13 anni) che si integrino all'interno di sistemi organizzativi pubblici/privati/terzo settore, attraverso proposte complementari a quelle già oggetto di finanziamento pubblico. A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di cui al presente punto possono prevedere:

- avvicinamento alle arti performative (teatro, cinema, documentari, musica, danza etc.) attraverso corsi tenuti da personale qualificato;
- attività corsuali, stage, seminari, laboratori pratici, che avvicinino a scopo prevalentemente orientativo e con l'osservanza della normativa della sicurezza sul lavoro, ad attività artigianali e delle professioni di ogni tipo;
- avvicinamento allo sport al fine di favorire l'accesso ad una pluralità di attività sportive presenti sul territorio;
- attività ricreative e educative sia diurne, sia residenziali o semiresidenziali presso rifugi, ostelli o similari, con un'attenzione ai siti ubicati in zone a media o bassa vocazione turistica;
- scoperta del territorio e delle specificità geografiche e naturalistiche legate al contesto territoriale di riferimento;
- alfabetizzazione digitale con attenzione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e della rete.

Tutti i progetti devono obbligatoriamente prevedere:

- coordinamento con la Scuola di provenienza dei minori e con la rete dei servizi pubblici e privati nel territorio della Scuola per l'individuazione dei minori;
- iniziative di inclusione, favorendo la frequenza di bambini e giovani appartenenti a famiglie in difficoltà economica, di bambini e giovani con disabilità, in particolare quelle gravi e gravissime, per le quali sono necessarie figure educative e assistenziali dedicate;
- test in entrata ed in uscita per misurare l'effettiva ricaduta delle attività erogate sul benessere ed il profitto scolastico dei bambini coinvolti;
- almeno 2 incontri di "Scuola per genitori", nelle quali coinvolgere ed attivare gli adulti/genitori delle famiglie dei minori;
- misure di attivazione della socialità, delle competenze relazionali, di didattica ludica a sostegno di situazioni di povertà educativa, che implementino le proposte di centri estivi con iniziative educative e di "rigenerazione" formativa;

- nel caso di erogazione di pasti, merende o colazioni, l'attenzione ad una corretta educazione alimentare con l'utilizzo di prodotti alimentari - freschi o conservati - di produzione prevalentemente locale;
- l'attivazione di tutte le procedure necessarie per somministrazione cibi e bevande, assicurazione e responsabilità civile e verso terzi, privacy e sicurezza.

Le attività di cui al presente Bando devono avere una valenza educativa e orientativa e rappresentare un momento ludico per i ragazzi, durante il quale imparare a socializzare, a rispettare le regole e soprattutto a lavorare insieme ai compagni per raggiungere un obiettivo comune.

Nel caso di campus residenziali è necessario riportare il luogo dove sarà realizzato il centro estivo, ivi compresa l'eventuale struttura ricettiva residenziale. La comprova del requisito è fornita da un accordo già in essere o da una specifica lettera di sostegno. La modalità organizzativa e logistica di svolgimento è a scelta dell'ente richiedente e del partenariato.

2.3 Destinatari

Destinatari finali delle proposte sono i minori di età compresa tra gli 8 e i 13 anni e, quindi, frequentanti le classi 4a e 5a della scuola primaria e 1a e 2a e 3a secondaria di primo grado e le loro famiglie, residenti nella Città Metropolitana di Firenze o nelle Province di Arezzo e Grosseto.

Le proposte dovranno coinvolgere prioritariamente minori in stato di fragilità economico-sociale e di povertà educativa anche su indicazione degli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di riferimento. Si sollecita, inoltre, il coinvolgimento degli studenti con disabilità.

Il servizio offerto dovrà essere gratuito per i bambini provenienti da situazioni di disagio (certificazione DSU ISEE fino a 20mila euro della famiglia). È possibile, altresì, aprire la partecipazione a minori che non vivono in situazioni di disagio e le cui famiglie possono contribuire economicamente alla copertura dei costi.

2.4 Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario che:

- siano state effettivamente sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto (cfr Nota 2);
- siano indicate nella proposta di progetto e confermate nella rendicontazione;
- siano registrate nella contabilità delle organizzazioni beneficiarie del contributo;
- siano conformi alla normativa nazionale vigente.

Di seguito le voci di spesa considerate come ammissibili²:

- **Acquisti (incidenza % rispetto al Costo totale del progetto compresa in un range tra il 30% e il 40%):**
- attrezzature informatiche;
- attrezzature non informatiche (da specificare);
- libri e riviste (materiali didattici);
- spese sanitarie e mediche;

² I costi validi ai fini della rendicontazione saranno quelli relativi ai documenti con date a partire dalla data di apertura del presente bando, fino alla data di scadenza del contributo riportata nella lettera di delibera.

- servizi fotografici, riprese video;
- servizio catering (mensa);
- assicurazioni varie;
- servizi di ospitalità (affitto spazi);
- pulizie;
- acquisto di beni (da specificare);
- utilizzo mezzi di trasporto;
- abbonamento sistemi internet wifi.

- **Personale (incidenza % rispetto al Costo totale di progetto compresa in un range tra il 50% e il 60%):**
 - collaboratori e consulenti esterni;
 - cachet artisti;
 - rimborsi spese;
 - dipendenti dell'ente proponente e degli eventuali partner;
 - giovani in tirocinio;
 - coordinatori (da specificare).

- **Spese generali e di funzionamento dell'Ente richiedente (incidenza massima sul costo totale di Progetto del 10%):**
 - cancelleria;
 - spese di segreteria;
 - altre spese (da specificare).

In caso di progetti presentati in forma di reti e/o partenariato dovrà essere identificato un soggetto capofila che, oltre a compilare fisicamente la domanda di partecipazione al Bando, sarà il solo destinatario dell'erogazione del contributo da parte della Fondazione. In tal caso il piano economico del progetto dovrà evidenziare chiaramente la ripartizione del contributo rispetto ai ruoli e alle attività svolte da tutti i soggetti della rete.

Si ricorda che le voci di spesa sono da considerare al lordo dell'IVA.

Non sono ammissibili per la rendicontazione di progetto pagamenti in contanti oltre al limite indicato nel Manuale Erogazioni in uso né pagamenti senza tracciabilità bancaria.

In caso di delibera positiva, i beneficiari, al momento della richiesta di saldo del contributo, dovranno presentare la rendicontazione per l'intero costo "rimodulato" del progetto.

In sede di rendicontazione non saranno considerati ammissibili i "costi figurativi", ovvero le "spese non direttamente sostenute", come ad esempio la valorizzazione del volontariato.

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si deve fare riferimento al Manuale Erogazioni in uso.

2.5 Modalità di presentazione della domanda

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire **dalle ore 10:00 del 15 febbraio 2023** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet <https://fcrfi.simecloud.com/Frontend/Rol/> e dovrà essere finalizzata entro e **non oltre le ore 17:00 del 31 marzo 2023** (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate).

Si specifica che al termine della compilazione del modello di richiesta, nella sezione "MODULO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO FIRMATO" dovrà essere caricato il pdf del modello scheda che, una volta compilati tutti i campi obbligatori della domanda nel portale ROL e cliccato il tasto "Invia richiesta", il sistema invierà automaticamente all'indirizzo e-mail del legale rappresentante del richiedente. Tale pdf (in cui alto a destra, dopo il codice ente e il numero della richiesta, apparirà regolarmente lo stato di INVIATA MA NON CHIUSA) deve essere stampato, timbrato e firmato dal legale rappresentante (si accetta anche la firma digitale), scansionato e inserito nell'apposita area di upload. Solo dopo questo passaggio la richiesta può essere considerata CHIUSA e correttamente inviata.

Il modello scheda firmato dal legale rappresentante e timbrato dovrà essere inviato tramite PEC alla Fondazione, **entro e non oltre le ore 17:00 del 4 aprile 2023**, al seguente indirizzo: contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it.

Per quanto occorrer possa si precisa che, per essere considerata valida, la domanda dovrà essere inviata sia attraverso il portale ROL che via PEC. Le domande pervenute dopo i termini fissati, o con modalità (posta ordinaria o raccomandata, corriere o consegna a mano) differenti da quelle indicate, non saranno considerate ammissibili. Per facilitare i soggetti richiedenti in tutte le fasi di iscrizione, compilazione e chiusura della richiesta appositi video tutorial sono consultabili sul sito web istituzionale, nella sezione bandi e contributi. Inoltre, per facilitare la compilazione della domanda è disponibile in calce al presente Bando il documento "Bando ESTATE INSIEME 5 – Voci modello richiesta".

Allegati

È **obbligatorio** allegare alla candidatura i seguenti documenti:

- documenti amministrativi dell'ente proponente (ultimo bilancio consuntivo disponibile, eventuali atti di riconoscimento di personalità giuridica o iscrizione ad albi non allegati in fase di accreditamento, etc.);
- *curriculum* dell'ente proponente (e degli eventuali partner), da cui si evinca una comprovata esperienza in materia di lotta alla povertà educativa attraverso attività didattiche e ludiche volte a favorire l'integrazione di minori e famiglie in stato di fragilità;
- manifestazione di interesse del/degli Istituto Scolastico/Istituti Scolastici di provenienza dei minori.

Sono, invece, **allegati facoltativi**:

- evidenza della disponibilità della struttura per il campus residenziale o di accordi già in essere per la sua locazione al momento di presentazione della domanda di partecipazione al Bando;
- le lettere di sostegno da parte di associazioni o organizzazioni del territorio, che non partecipano in qualità di partner al progetto;
- le lettere di cofinanziamento da parte di organizzazioni esterne al partenariato.

2.6 Selezione e criteri di valutazione

L'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base di un'analisi comparativa delle richieste.

Le richieste saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- numero degli alunni interessati dall'intervento in relazione al gap nei servizi relativi fascia di età considerata e al bacino territoriale di riferimento;
- appartenenza ad aree periferiche/interne;
- rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento valutata sulla base del numero di soggetti coinvolti nel progetto oggetto della richiesta di contributo;
- coinvolgimento del territorio e capacità dell'organizzazione di fare sistema, la cui efficacia è misurata sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli stakeholders;
- affidabilità dell'organizzazione, valutata sulla base (i) dell'esperienza maturata dal soggetto richiedente con riferimento alla domanda presentata, (ii) della coerenza del contributo richiesto rispetto alla situazione economico-finanziaria dell'ente, (iii) della capacità di progettazione esplicitata in termini di chiarezza di obiettivi, metodologie e indicatori di risultato;
- sostenibilità dell'intervento, valutata con riferimento alla formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e alle caratteristiche dell'iniziativa proposta.

In sede di valutazione del progetto la Fondazione CR Firenze si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

Non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

Richieste non ammesse all'istruttoria

Non saranno ammesse all'istruttoria:

- richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica "on-line";
- richieste presentate solo "on-line" e prive della documentazione trasmessa via PEC (cfr. punto 2.5);
- richieste non presentate entro la scadenza indicata.

La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate.

2.7 Commissione di Valutazione

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

2.8 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo

In caso di deliberazione favorevole del contributo il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi ("presidi") di seguito elencati presenti nella sezione "rimodulazione" all'interno della piattaforma "ROL":

- **entro 30 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera occorre **sottoscrivere la lettera di delibera** stessa quale accettazione del contributo.
Tale lettera, che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, è scaricabile dalla piattaforma "ROL" e dovrà essere caricata sul sistema stesso e inviata per PEC all'indirizzo contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it. o tramite raccomandata A/R;
- **entro 30 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera **sottoscrivere, per presa visione, il Manuale di erogazione del contributo**. Tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
- **entro 30 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera **sottoscrivere, per presa visione, la Guida per la comunicazione**. Tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
- **entro 60 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera è necessario **confermare o rimodulare il piano economico-finanziario** definito nel progetto per eventuali variazioni correlate alla disponibilità di fonti finanziarie per la realizzazione dello stesso.

Con l'accettazione del contributo i beneficiari si impegnano a:

- impiegare i fondi per le finalità per le quali sono stati erogati. Non sono ammesse variazioni di destinazione o di destinatario del contributo;
- richiedere il saldo ed utilizzare il contributo entro il termine che verrà indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, pena la decadenza dell'assegnazione;
- accogliere una eventuale visita di verifica a campione che potrà anche essere effettuata da una società terza, incaricata dalla Fondazione, volta a verificare l'autenticità dei dati dichiarati in sede di domanda e del corretto svolgimento delle attività.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti previsti dal presente bando o del mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo potrà essere revocato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. L'eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere motivata e comunicata con espressa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica da parte dell'ente capofila. Tale comunicazione dovrà altresì pervenire in forma cartacea alla Fondazione.

2.9 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

anticipo (facoltativo): fino al 20% dell'importo del contributo deliberato – da rendicontare (ovvero presentare i relativi giustificativi sempre tramite procedura “ROL”) entro 3 mesi dalla data di ricezione dello stesso;

- **pagamento parziale** (cd “tranche parziale”, facoltativo): fino all’80% del contributo deliberato;
- **pagamento a saldo**: a fronte dell’approvazione della rendicontazione economica e della relazione finale.

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si raccomanda di leggere con attenzione le linee guida generali del bando e il **Manuale Erogazioni 2023**. Si specifica che **il contributo assegnato ha validità fino al 31 dicembre 2023**. Di conseguenza tutte le attività proposte con il progetto, nonché le procedure di rendicontazione e richiesta del saldo del contributo devono concludersi entro questa data.

2.10 Manleva e responsabilità

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d’autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall’esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all’applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica. Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina fondazionecrfirenze.it/wpcontent/uploads/Codice_Etico.pdf). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione per l’eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l’eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati dalla Fondazione;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;

- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l'espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La rinuncia da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia di un documento di riconoscimento valido).

La revoca di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà esser disposta da Fondazione nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando. Fondazione si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.12 Attività di comunicazione dei progetti vincitori

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti vincitori, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a rispettare la Guida per la comunicazione della Fondazione, la quale oltre a dare indicazioni sul corretto utilizzo del logo, indica le modalità per finalizzare tutte le azioni riguardanti l'iniziativa. Viene richiesto, dunque, di attenersi a precise modalità rispetto a:

- utilizzo del logo e delle corrette diciture;
- condivisione dei materiali prodotti;
- comunicazione di eventi, conferenze stampa, o altre iniziative;
- diffusione dell'iniziativa sui social;
- produzione di materiale visivo (foto/video).

3. TIME LINE E FASI DEL BANDO

FASE I: Apertura e scadenza del Bando

Il Bando sarà pubblicato on-line sul sito fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati **dalle ore 10.00 del 15 febbraio 2023**. Il termine di presentazione scadrà **alle ore 17.00 del 31 marzo 2023**, salvo proroghe che saranno comunicate tempestivamente attraverso il sito internet fondazionecrfirenze.it.

Entro le 17.00 del 4 aprile 2023 dovrà essere **caricata la richiesta firmata nel ROL** e inviata la **PEC** all'indirizzo indicato al paragrafo 2.5.

FASE II: Avvio e termine dei progetti

Le azioni relative ai progetti che risultano beneficiari dei contributi previsti dal Bando dovranno **concludersi entro il 31 dicembre 2023**, salvo proroghe concesse in corso d'opera.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione e cioè:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo

fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/

oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

4. PRIVACY E TRATTA- MENTO DATI

5. INFOR- MAZIONI E CONTATTI

Per richieste di approfondimento sui contenuti del Bando:

Mail: educazione@fondazionecrfirenze.it

Tel: 055 5384 011

Mob: 366 6212 638

Help desk per problematiche tecniche di inserimento della domanda nel sistema online:

dal lunedì al venerdì, ore 9 – 19

Mail: assistentzarol17@strutturainformatica.com

Tel : +39 051 0938317